

**TRIBUNALE DI REGGIO CALABRIA
CORTE DI ASSISE DI PRIMO GRADO
PROC. PEN. N° 16/95 REG. GEN. ASS.
CONTRO ROMEO PAOLO
UDIENZA DELL'11.11.1999
TESTI:**

 **DANTINI ENZO MARIA da pag. 11 a pag. 26**

PRESIDENTE – Prego! In piedi, ha l'obbligo di dire la verità. Legga quella formula. Legga la formula! – INTERROGATO (DANTINI ENZO MARIA) – Devo mettermi gli occhiali. – PRESIDENTE – Prego! – INTERROGATO (DANTINI ENZO MARIA) – Consapevole della responsabilità morale e giuridica che assumo con la mia deposizione, mi impegno a dire tutta la verità e a non nascondere nulla di quanto è a mia conoscenza. – PRESIDENTE – Si accomodi. Le Sue generalità! – INTERROGATO (DANTINI ENZO MARIA) – Enzo Maria Dantini, nato a Rocca di Papa il 18/11/1940. – PRESIDENTE – Va bene. Risponda adesso alle domande che Le porrà la Difesa. – AVVOCATO TOMMASINI – Avvocato Tommasini per la registrazione. Buonasera, professore. – INTERROGATO (DANTINI ENZO MARIA) – Buonasera. – AVVOCATO TOMMASINI – Senta, può indicare alla Corte in quale città vive e quale attività professionale svolge? – INTERROGATO (DANTINI ENZO MARIA) – Io vivo a Rocca di Papa, che è in provincia di Roma, uno dei castelli romani, e sono professore universitario in ingegneria degli scavi e svolgo anche la professione nel settore. – AVVOCATO TOMMASINI – Senta professore, Lei ha svolto negli anni Settanta attività politica, e in quali organizzazioni se l'ha svolta? – INTERROGATO (DANTINI ENZO MARIA) – Sì! Dunque, negli anni Settanta io ho svolto attività politica nel gruppo noto come “Lotta di Popolo”, che era un gruppo sostanzialmente universitario, di studenti universitari, che aveva diciamo una presenza limitata sul territorio nazionale. Sono stato attivo politicamente fino a circa il 1973 e poi ho smesso di fare politica, già stavo all'Università e ho finito lì. – AVVOCATO TOMMASINI – Senta professore, la Difesa di Paolo Romeo L'ha convocata perché in quest'aula è stato sentito un collaboratore di Giustizia che si chiama Izzo Angelo. – INTERROGATO (DANTINI ENZO MARIA) – Mh! – AVVOCATO TOMMASINI – E siccome Izzo nel narrare ha evocato più volte il Suo nome in relazione a determinate circostanze, io Le porrò le domande per verificare quel che ha riferito Izzo se corrisponde al vero o non corrisponde al vero! Senta, Lei è stato mai indagato quale mandante dell'omicidio di tale Lamberto Cello, avvenuto in Roma nell'anno 1974? – INTERROGATO (DANTINI ENZO MARIA) – No! Io non sono mai stato indagato in merito a questo fatto, sono stato indagato per le dichiarazioni di Izzo però da due Giudici, uno di Milano in relazione al caso “Bertoli”, chiamiamolo così, e dal Giudice Salvi di Roma in merito a una strage che... che poi non sarebbe stata consumata, sempre in relazione a quelle diciamo dichiarazioni a dir poco fantastiche di Izzo! In tutti e due i casi sono stato prosciolto

completamente. Nel... so che nella stessa... nello stesso ambito delle dichiarazioni c'è stata anche una... un giudizio fatto da un Tribunale di Rimini, non so se il GIP, credo che sia il GIP, relativo ad un omicidio con bru... bruciatura di cadavere e in relazione ad una rapina, eccetera, dove il... Izzo è stato rinviato a giudizio per calunnia e autocalunnia. Io, in merito a quello che mi dice, a dire il vero non conosco neanche il nome di quello... non avevo mai sentito prima di ora il nome di quella persona che sta dicendo Lei! – AVVOCATO TOMMASINI – Che ho... che ho detto io, Lamberto Cello. – INTERROGATO (DANTINI ENZO MARIA) – Mai sentito! Io non l'ho... non... non l'ho mai sentito prima di ora!! – AVVOCATO TOMMASINI – Senta professore, sostiene Izzo che... che Lei... – PUBBLICO MINISTERO – Presidente, è la stessa obiezione di prima. – AVVOCATO TOMMASINI – Allora... va bene. – PRESIDENTE – Chieda appunto... – AVVOCATO TOMMASINI – Lei ha mai sollecitato, ecco, Izzo Angelo nel 1974 a eseguire l'omicidio di Lamberto Cello? – PRESIDENTE – Avvocato... – PUBBLICO MINISTERO – È la stessa cosa! – PRESIDENTE – È la stessa cosa! – INTERROGATO (DANTINI ENZO MARIA) – No! Eh, ma in... – PRESIDENTE – No. No. No. – AVVOCATO TOMMASINI – Signor... – PRESIDENTE – Aspetti, aspetti! Prima il... – AVVOCATO TOMMASINI – La riformuliamo? – PRESIDENTE – Eh, appunto! Eh!! Ma ormai... eh, eh. Adesso... e già glielo avevo detto, anche per il futuro! Mi raccomando! Eh! – INTERROGATO (DANTINI ENZO MARIA) – Posso precisare una cosa? – VOCE – Un attimo. – INTERROGATO (DANTINI ENZO MARIA) – No. Va bene. – PRESIDENTE – Un momento! Aspetti che... – AVVOCATO TOMMASINI – Cioè, Lei ha mai dato incarico... – PRESIDENTE – Il difensore ponga la domanda! – AVVOCATO TOMMASINI – A Izzo Angelo di commettere omicidi? – INTERROGATO (DANTINI ENZO MARIA) – Mai!! Io Izzo Angelo l'ho visto con certezza una sola volta a Via Giraud quando stavo a “Lotta di Popolo”. Ricordo, siccome ne... ne ho già parlato ad un altro Giudice, e devo fare uno sforzo per non... per ritornare all'originale, ricordo che era in piedi nella... nel... nell'atrio di... della sede, stavo io e un altro di “Lotta di Popolo”, e c'era Izzo presente davanti a me con un ragazzino più piccolo che io ricordo come il fratello minore, poi sembra che non sia... che non abbia fratelli minori, però io ricordo che era... lo ricordo così, un fratello... il fratello minore, non... dopodiché io, se l'ho visto un'altra volta, l'ho visto a ridosso di quella... di quella occasione, cioè se l'ho incontrato la mattina l'ho rivisto la sera, oppure se l'ho incontrato la sera il giorno dopo! Dopodiché io non ho più visto Izzo!! Non-l'ho-mai-più-visto!! Ricordo quel fatto solo perché dopo qualche anno è avvenuto il... uno o due, è avvenuto il fatto del Circeo, e allora ho... l'ho ricordato, altrimenti se non fosse avvenuto il fatto del... del Circeo io oggi avrei detto che non l'avrei... non l'avevo mai visto! Io ho visto Izzo una sola volta, gli ho parlato al massimo per tre – quattro minuti! – AVVOCATO TOMMASINI – Dunque, Lei, per quel che riferisce, non si è mai intrattenuto al di fuori di questi pochi minuti... – INTERROGATO (DANTINI ENZO MARIA) – Di queste circostanze... – AVVOCATO TOMMASINI – E in queste due occasioni per pochi minuti, con Izzo Angelo! Mai! – INTERROGATO (DANTINI ENZO MARIA) – In modo categorico:

mai!! – AVVOCATO TOMMASINI – Mh! Eh, ma io debbo dire adesso che cosa sostiene, ecco, Izzo Angelo, Presidente! Non si è intrattenuto ma le ha dette queste cose! – PRESIDENTE – Sì. Ma non quello che dice Izzo! Lei cerchi appunto, prenda spunto da quanto ha lì, per formulare la domanda senza suggerire la risposta! – AVVOCATO TOMMASINI – No. – PRESIDENTE – Tutto questo è, tutto qui. – AVVOCATO TOMMASINI – Lei ha mai incaricato lo Izzo a commettere reati per conto Suo, per Suo conto? – PUBBLICO MINISTERO – È la stessa cosa di prima! – INTERROGATO (DANTINI ENZO MARIA) – Mai!! – AVVOCATO TOMMASINI – E allora mi dica Lei! E allora le faccia Lei!! Perché io non ho capito!! – PUBBLICO MINISTERO – Avvocato... – AVVOCATO TOMMASINI – Cioè, io sono qua... – PRESIDENTE – No. No. No. – PUBBLICO MINISTERO – Mi... mi consente di oppormi oppure non mi oppongo?! – AVVOCATO TOMMASINI – Mi scusi, Presidente! Col 195 sono qua! O no?! Qui sostanzialmente io debbo verificare se quello che ha detto Izzo è vero... – PRESIDENTE – Sì! Ma è ovvio!! – AVVOCATO TOMMASINI – O non è vero!! – PRESIDENTE – È ovvio! – AVVOCATO TOMMASINI – E allora... – PRESIDENTE – Solo che a lui, come... ecco, è il modo di porre la domanda! – AVVOCATO TOMMASINI – E il... – PRESIDENTE – Quello è il punto! – AVVOCATO TOMMASINI – Mi dica... – PRESIDENTE – Ma tante volte è capitato, anche in passato. – AVVOCATO TOMMASINI – Voglio dire... – PRESIDENTE – Siccome Lei le ha formulate correttamente, non è la prima volta... – AVVOCATO TOMMASINI – Sì. – PRESIDENTE – Quindi, c'è... ci vuole un po' di... di fatica, eh! – AVVOCATO TOMMASINI – Ma io potrei chiudere il discorso se non fosse il 195... quando mi dice: "...Io ho parlato due volte per tre minuti", io posso dire "chiudo il discorso!". Ma non lo posso dire perché io intendo introdurre nel processo che cosa? Voglio che la Corte sappia quello che ha detto Izzo e quello che viene a dire il professore! E quindi con tutto il garbo, posso partire da Milano per arrivare a Trapani, ma io... una domanda come la posso formulare? Io Le ho detto: Lei ha mai avuto rapporti con Izzo? E il professore mi ha risposto... – PRESIDENTE – Eh! – AVVOCATO TOMMASINI – "Due volte, tre volte!". E allora Le dico: in queste due volte – tre volte, ha mai dato incarico a Izzo per commettere reati? Per poi arrivare al fatto!! Sennò che cosa gli debbo dire?! Io non lo capisco, non lo so... non so fare l'avvocato!! – PUBBLICO MINISTERO – Dunque, ad avviso di questo Pubblico Ministero, la domanda è suggestiva! E in questi termini non può essere formulata! Poi, deciderà la Corte. – PRESIDENTE – Avvocato... – AVVOCATO TOMMASINI – Se... me la suggerisce Lei, perché io non so cosa dire! – PRESIDENTE – No, e allora la pongo io la domanda?! – AVVOCATO TOMMASINI – La ponga Lei!! – PRESIDENTE – Eh, no, no. Eh, non è possibile! – AVVOCATO TOMMASINI – Perché io non so... – PRESIDENTE – Poi è possibile col 507 eventualmente... – AVVOCATO TOMMASINI – Ma non... – PRESIDENTE – Quando è stabilito che... – AVVOCATO TOMMASINI – Io sono col 195! – PRESIDENTE – Sì. Lo so, avvocato! – AVVOCATO TOMMASINI – E allora che debbo dire?! Se in quei tre – quattro minuti che ha parlato... – PRESIDENTE – Ha mai parlato di... –

AVVOCATO TOMMASINI – Abbia parlato di omicidi e di mandato in omicidi! Questo gli debbo dire! Per poi arrivare, come dice Lei, da Trapani arriviamo a Bolzano!! Eh, eh... – PRESIDENTE – È per il rispetto... – AVVOCATO TOMMASINI – Eh! – PRESIDENTE – Delle norme! – AVVOCATO TOMMASINI – Va bene! Io sono contento... – INTERROGATO (DANTINI ENZO MARIA) – Allora... – AVVOCATO TOMMASINI – Che siamo tutti rispettosi della procedura! – INTERROGATO (DANTINI ENZO MARIA) – Avvocato, io La debbo correggere. Io non l'ho visto due o tre volte, ma una o due volte! Cioè, è un mondo completamente diverso da quello che dice Izzo! Cioè, non è una realtà intrigata, una matassa! Io dico che sostanzialmente non lo conosco, e l'ho visto al massimo due volte a ridosso. In quella occasione non ho avuto assolutamente nessun di... discorso, ma neanche parlare di omicidio generico! Parlammo probabilmente, dico io, non ricordo di che naturalmente perché dopo trent'anni... quindi escludo in modo categorico non solo di aver parlato di quelle cose, ma di averlo visto una terza volta!! – AVVOCATO TOMMASINI – Mh! Senta professore, Lei nella Sua vita ha mai conosciuto tal Lamberto Cello? Conosciuto! – INTERROGATO (DANTINI ENZO MARIA) – No! – AVVOCATO TOMMASINI – Ha mai sentito parlare di questa persona? – INTERROGATO (DANTINI ENZO MARIA) – Mai! – AVVOCATO TOMMASINI – Quindi, sostanzialmente, Lei ignora ed ignorava l'esistenza di questa persona? – INTERROGATO (DANTINI ENZO MARIA) – Certamente! Ign... in... ignoravo ed ignoro di fatto, salvo il nome di che mi dice Lei, l'esistenza di questa persona! – AVVOCATO TOMMASINI – Senta, Lei conosce il gruppo De Stefano di Reggio Calabria? – INTERROGATO (DANTINI ENZO MARIA) – Nel... come nome? Dai... dai giornali. – AVVOCATO TOMMASINI – Il gruppo De Stefano! – INTERROGATO (DANTINI ENZO MARIA) – No! Personalmente no! Non ho mai avuto... io tra l'altro nella mia attività politica non ho mai avuto un ru... un gruppo a Reggio Calabria. “Lotta di Popolo” prima era con Pacciardi e non avevamo referenti a... a Reggio Calabria. Da “Lotta di Popolo” avevamo... il gruppo più a sud di Italia era a Matera, Nuova Siri, Scallo, Rotondella. Io non ho mai avuto un gruppo a Reggio Calabria, non sono mai venuto a Reggio Calabria per motivi politici, solo per motivi professionali, per una galleria qui vicino. – AVVOCATO TOMMASINI – Senta professore, Lei ha avuto rapporti quando faceva politica con “Avanguardia Nazionale”? – INTERROGATO (DANTINI ENZO MARIA) – No! Fra... nel... sì... ehm... c'è un diffuso, ma adesso dovrebbe esser chiaro, era diffuso diciamo la... una sovrapposizione fra le sigle e una confusione fra le varie sigle. Cioè, in realtà erano gruppi separati e distinti, con una propria convinzione e proprie linee politiche, e proprio il fatto che esistessero questi gruppi porta a... a... uno che voglia ben vedere, a capire che non c'era una... una connessione operativa e non una connessione di rapporti fra loro. Erano gruppi separati che operavano in modo completamente diverso e indipendente. Poi tra l'altro il gruppo “Lotta di Popolo” deriva dall'esperienza pacciardiana, “Primula Gogliardica”, quindi neanche classicamente dalla... dalla matrice di... così, della... dalla destra classica, ecco. Quindi, fra noi e “Avanguardia Nazionale” c'era una separazione netta come ci può

essere oggi fra i DS e... che non so, e Prodi, adesso io non... non so se l'esempio è calzante. – AVVOCATO TOMMASINI – Senta professore, Izzo Le ha mai riferito di appartenenti... di persone appartenenti al gruppo De Stefano? – INTERROGATO (DANTINI ENZO MARIA) – No, io devo precisare per l'ennesima volta, avvocato, che io ho parlato con Izzo al massimo, sommando i tempi della... dell'una conversazione certa e dell'altra che non posso escludere in modo rigoroso, al massimo cinque minuti. E non ho mai parlato di queste cose! – AVVOCATO TOMMASINI – Senta, Lei conosce l'avvocato Paolo Romeo? – INTERROGATO (DANTINI ENZO MARIA) – No! Non ho mai conosciuto l'avvocato Paolo Romeo. – AVVOCATO TOMMASINI – Ne ha... ne ha sentito mai parlare nel... quando faceva politica? – INTERROGATO (DANTINI ENZO MARIA) – Nella mia vita... – AVVOCATO TOMMASINI – O anche dopo, dell'avvocato Paolo Romeo? – INTERROGATO (DANTINI ENZO MARIA) – No! No, io non ho mai sentito parlare in... dell'avvocato Paolo Romeo. Non so, non... non lo so, trent'anni fa... ma comunque non l'ho mai conosciuto, non ne ho mai sent... non ne ho mai sentito parlare che io ricordi, ecco! Non... cioè, da Almirante sì, dell'avvocato... dell'avvocato Romeo no! – AVVOCATO TOMMASINI – Senta, Lei sa se l'avvocato Romeo, ha sentito o ha avuto modo di apprendere da qualcuno, non dico da chi, che l'avvocato Romeo fosse anche un massone? – INTERROGATO (DANTINI ENZO MARIA) – No, non credo che... – AVVOCATO TOMMASINI – Apparteneva alla Massoneria? – INTERROGATO (DANTINI ENZO MARIA) – Avvocato, io non conosco l'avvocato Romeo, quindi non... non so nulla di lui! Non... non... non ho mai sentito parlare di lui e quindi di conseguenza non so se sta alla Massoneria, non... non lo so semplicemente! – AVVOCATO TOMMASINI – Senta professore, “Lotta di Popolo” era una organizzazione in cui Lei ha militato da giovane. – INTERROGATO (DANTINI ENZO MARIA) – Sì. Ero praticamente il... anche se con qualche mini contestazione all'interno, il leader. Ma era un... un gruppo non molto numeroso, tra l'altro. Ma insomma, sì. – AVVOCATO TOMMASINI – Aveva questo Suo gruppo rapporti col Movimento Sociale Italiano? – INTERROGATO (DANTINI ENZO MARIA) – No! Perché il... la nascita di “Lotta di Popolo” era in... veniva so... il gruppo dirigente veniva dal... da Primula... da “Primula Gogliardica” e da... e dall'esperienza di Pacciardi. Io sono stato nello MSI fino al 1962 – 1963, poi sono andato con Pacciardi e sono stato lì fino a che... col movimento studentesco prendemmo la posizione di non... di non fare i... tra virgolette “i mazzieri”, cioè non andare a reprimerla ma ci affiancammo, scavandoci una nostra nicchia ecologica, e lavorando all'interno del movimento. Ma pertanto rapporti con lo MSI in quanto tali non li abbiamo mai avuti, insomma. – AVVOCATO TOMMASINI – Senta professore, Lei ha riferito poc'anzi che... le due volte che ebbe occasione fuggacemente di vedere questo Izzo Angelo. – INTERROGATO (DANTINI ENZO MARIA) – Sì. – AVVOCATO TOMMASINI – Lei per dichiarazioni rese da Izzo Angelo ha subito procedimenti? – INTERROGATO (DANTINI ENZO MARIA) – Sì. Ho subito procedimento a Milano per la storia di “Bertoli”, dal quale sono stato... sì... – AVVOCATO TOMMASINI – Quando,

ecco? Mi dica. – INTERROGATO (DANTINI ENZO MARIA) – Nel... è iniziata nel 1994, credo, ed è finita due anni fa, due anni e mezzo fa col proscioglimento. E a Roma col Giudice Salvi, che è il fratello del... vabbè, col Giudice Salvi, insomma, col PM. – AVVOCATO TOMMASINI – Eh! – INTERROGATO (DANTINI ENZO MARIA) – Col proscioglimento anche in quel caso. – AVVOCATO TOMMASINI – Ecco, e questa seconda vicenda, una è... tutte e due a Roma erano? – INTERROGATO (DANTINI ENZO MARIA) – No. Una a Milano... quale vicenda? Del... dei Giudici? – AVVOCATO TOMMASINI – Quella... sì... – INTERROGATO (DANTINI ENZO MARIA) – Ah, a Milano. – AVVOCATO TOMMASINI – Quella... prima aveva accennato a “Bertoli” Lei. – INTERROGATO (DANTINI ENZO MARIA) – Eh! “Bertoli” è Milano. – AVVOCATO TOMMASINI – A Milano. – INTERROGATO (DANTINI ENZO MARIA) – Al Giudice Lombardi, è per la... la... la famosa strage di... di... di... di... di... la bomba alla... – AVVOCATO TOMMASINI – Sì. – INTERROGATO (DANTINI ENZO MARIA) – A Rumor, non so chi era. – AVVOCATO TOMMASINI – Sì. – INTERROGATO (DANTINI ENZO MARIA) – Quella lì, no? – AVVOCATO TOMMASINI – Mentre quella a Roma...? – INTERROGATO (DANTINI ENZO MARIA) – Quella a Roma era per tutte le altre dichiarazioni di Izzo, e... e in particolare per una strage, secondo il libro di fantascienza, la sceneggiatura di... di un film di Izzo, noi avremmo messo in... in caso di... della... del... della vittoria sul... del divorzio, non mi ricordo neanche bene, sembra strano ma è così! E il Giudice Salvi mi ha interrogato, una volta anche mi ha interrogato in merito alla “Gladio” e mi ha dato... e mi ha... mi ha... mi ha detto qualcosa su Izzo e poi di fatto mi ha mandato l’avviso di garanzia e poi ci ha prosciolti tutti. Io ricordo che poi mi sono naturalmente docu... documentato sul personaggio, e nell’ambito di quelle cosiddette rivelazioni di Izzo, lui ha avuto anche un procedimento, come Le ho già detto, con un Giudice di Rimini che però non ricordo il nome, e dal quale è stato rinviato a giudizio per calunnia e autocalunnia. – AVVOCATO TOMMASINI – Senta professore... – INTERROGATO (DANTINI ENZO MARIA) – Mi pare anche che Calvi abbia fatto una cosa del genere, ma non sono certo, avvocato. – AVVOCATO TOMMASINI – Senta professore... – INTERROGATO (DANTINI ENZO MARIA) – Salvi! Vabbè, Salvi. – AVVOCATO TOMMASINI – E quando a seguito delle dichiarazioni di Izzo Lei è stato sentito dal Giudice Salvi, il Giudice Salvi, ecco, L’ha sentito su... su un omicidio Cello? – INTERROGATO (DANTINI ENZO MARIA) – No! Non mi ha... non mi ha chiesto nulla in merito di quell’omicidio. – AVVOCATO TOMMASINI – Cioè, in merito a questo... – INTERROGATO (DANTINI ENZO MARIA) – Mi ha chiesto genericamente di Izzo e basta! Neanche... io so della strage perché mi è arrivato nell’avviso di garanzia, c’era in merito al reato eccetera, ma non... mi ha chiesto inci... inci... genericamente di... di Izzo e basta. – AVVOCATO TOMMASINI – E quindi, mi scusi, siamo alla fine, in che data L’ha interrogato il Giudice Salvi? – INTERROGATO (DANTINI ENZO MARIA) – Quattro anni fa, credo. Quattro anni fa. Ma io comincio ad avere dei vuoti di memoria con l’età, eh! Credo che siano quattro anni fa. – AVVOCATO

TOMMASINI – Un quattro anni fa. – INTERROGATO (DANTINI ENZO MARIA) – Ma possono essere tra anni e mezzo – quattro anni e mezzo fa, eh! – AVVOCATO TOMMASINI – Signor Presidente, ho finito io, grazie. – PRESIDENTE – Va bene. Il Pubblico Ministero? – PUBBLICO MINISTERO – Nessuna domanda. – PRESIDENTE – Va bene. Può andare. – INTERROGATO (DANTINI ENZO MARIA) – Grazie! – PRESIDENTE – Prego! – INTERROGATO (DANTINI ENZO MARIA) – Buongiorno. (*Pausa!*) (*Voci in sottofondo!*) – PRESIDENTE – Non è presente alcun altro? – AVVOCATO TOMMASINI – No. Signor... signor Presidente, non ci sono più testi per questa udienza, però noi siamo in attesa, anche per muoverci in questo senso, del... che la Corte sciogla alcune riserve che aveva formulato... – PRESIDENTE – Sì. – AVVOCATO TOMMASINI – Nel corso delle udienze trascorse. Mi riferisco per esempio alla copia della lettera del 26 agosto 1996 inviata dal dottor Cordova al Presidente della Corte di Assise di Reggio Calabria, e prodotta dalla Difesa. – PRESIDENTE – Comunque questa è stata prodotta dalla Difesa, sì. – AVVOCATO ROMEO – Sì. – PRESIDENTE – No, noi l'abbiamo acquisita quella. Il problema era di... dell'audizione. – AVVOCATO TOMMASINI – Dell'audizione... – PRESIDENTE – Sì. – AVVOCATO TOMMASINI – E in relazione. – PRESIDENTE – Sì, mh! – AVVOCATO TOMMASINI – Poi abbiamo il problema di Campobasso, che Le ho... – PRESIDENTE – Quello della casa circondariale. – AVVOCATO TOMMASINI – Ecco! Perché dobbiamo essere... – PRESIDENTE – Indagare, sì. – AVVOCATO TOMMASINI – Vogliono l'autorizzazione. – PRESIDENTE – Sì. – AVVOCATO TOMMASINI – Queste due... – PRESIDENTE – Quello... – AVVOCATO TOMMASINI – E poi c'è il problema, anche l'ultimo che io non c'ero nell'udienza scorsa, in relazione al verbale di... – PRESIDENTE – Sì! – AVVOCATO TOMMASINI – Iero Paolo! – PRESIDENTE – Ma il memoriale anche in visione mi pare che non sia stato consegnato. Perché prima di decidere... – AVVOCATO TOMMASINI – Eh! – PRESIDENTE – Se acquisirlo o meno... – AVVOCATO TOMMASINI – Certo! – PRESIDENTE – Dobbiamo avere cognizione, no? – AVVOCATO TOMMASINI – Anche perché, Presidente... – PRESIDENTE – L'ho cercato in Cancelleria e non c'era. – AVVOCATO ROMEO – La vivacità dell'udienza scorsa... – PRESIDENTE – Eh, eh! Ma... – AVVOCATO TOMMASINI – E in effetti... – PRESIDENTE – Avvocato... – AVVOCATO TOMMASINI – Sostan... sostanzialmente, signor Presidente, è un verbale... – PRESIDENTE – Sì. Ma bisogna vederlo. – AVVOCATO TOMMASINI – Nel quale è acquisito un documento che avremmo dovuto dare noi, perché essendo un documento lo... lo dobbiamo... ora non ce l'abbiamo. – AVVOCATO ROMEO – Lo depositiamo in... – AVVOCATO TOMMASINI – Lo dipe... lo depositeremo in Cancelleria. – PRESIDENTE – In Cancelleria, e poi me la mand... – AVVOCATO TOMMASINI – Certo! – PRESIDENTE – Me lo... e la Corte quindi deciderà... – AVVOCATO TOMMASINI – Noi non lo... – PRESIDENTE – La prossima volta. – AVVOCATO TOMMASINI – Domani... – PRESIDENTE – La prossima settimana. – AVVOCATO TOMMASINI – Domani siamo in condizione, noi ce l'abbiamo, di

depositarlo. – PRESIDENTE – Il Pubblico Ministero l'aveva già visto, mi pare, aveva preso cognizione. – AVVOCATO ROMEO – Sì. – AVVOCATO TOMMASINI – Sì. – PRESIDENTE – Eh! Perché io pensavo che fosse stato lasciato. – AVVOCATO ROMEO – Pure noi pensavamo di averlo lasciato, ma in effetti non... non è così. – PRESIDENTE – È stato un disguido. Va bene. E allora dobbiamo rinviare al diciotto. (*Pausa!*) (*Voci in sottofondo!*) – AVVOCATO TOMMASINI – Ecco! Noi per il diciotto avremmo... avremmo in mente, Presidente, di citare tutti i Magistrati che fin qua abbiamo indicato. A questo punto, per chiudere... – PRESIDENTE – No, e allora... – AVVOCATO TOMMASINI – Perché... – PRESIDENTE – Facciamo una cosa: Lei citi quelli che sono stati ammessi, poi eventualmente... però... ha capito? – AVVOCATO TOMMASINI – Noi citiamo questi, li avremmo voluto citare tutti! – PRESIDENTE – Va bene! – AVVOCATO TOMMASINI – Ecco... – AVVOCATO ROMEO – Vorremmo addirittura valutare se citarli tutti! – PRESIDENTE – Questo... – AVVOCATO ROMEO – Se abbiamo la disponibilità di tutti possiamo scegliere. – PRESIDENTE – Ecco, e appunto. – AVVOCATO ROMEO – Però se abbiamo la disponibilità di tutti... – PRESIDENTE – No! Di Cordova lasciamo... per ora abbiamo acquisito il... il memoriale, il... – AVVOCATO TOMMASINI – In maniera che poi si può pronunciare la Corte. – PRESIDENTE – Sì. – AVVOCATO TOMMASINI – Lo acquisisce in un'altra... – PRESIDENTE – Perché noi già... già... appunto. Per questo di Cordova lasciamolo in sospeso. – AVVOCATO TOMMASINI – Va bene! – PRESIDENTE – Va bene? E allora quindi più o meno chi... chi saranno citati la prossima? – AVVOCATO TOMMASINI – I... – PRESIDENTE – Vabbè, scel... vedrete voi. – AVVOCATO TOMMASINI – Allora, il dottore Viola, il dottore Montera, il dottore Delfino, il dottore Caputi e il dottore Foti. Questi li avevamo chiesti noi. – PRESIDENTE – Poi vedrete... – AVVOCATO TOMMASINI – Ora vediamo... – PRESIDENTE – Quello che... – AVVOCATO TOMMASINI – Poi valuteremo, ovviamente noi abbiamo chiesto questi... – PRESIDENTE – Sì. – AVVOCATO TOMMASINI – Ora cerchiamo poi di stringere, per intenderci! – PRESIDENTE – Va bene. Va bene, e allora a questo punto, non essendovi altra attività da compiere nell'odierna udienza, il processo è rinviato al diciotto novembre prossimo venturo, ore 15:30. L'udienza è tolta!

L'operatore [REDACTED]

IL SOTTOSCRITTO VINCENZO VENTRA NELLA QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ NEW PROJECT DICHIARA, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ CHE LA TRASCRIZIONE DI CUI ALL'OGGETTO, COME DA CONTRATTO DEL _____ “ PER LA TRASCRIZIONE DI NASTRO MAGNETICO PER LE UDIENZE PENALI” RELATIVA ALL'UDIENZA DEL _____ CONTRO _____ E' FORMALMENTE FEDELE RISPETTO ALL'ORIGINALE DEL NASTRO CONSEGNATO; E' COMPOSTA DA N° _____ PAGINE, CIASCUNA DELLE

QUALI CONTIENE NON MENO DI 25 RIGHE PER COMPLESSIVI 1200
CARATTERI E DELLA PAGINA TERMINALE DI N° _____ RIGHE.